BENEFICIARIO CAPOFILA – REGIONE LAZIO – DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT
FEI 2013 – AZIONE 1 – PROG. N. 106572- C.U.P. F83G14000400007

PRILS LAZIO - Piano Regionale d'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio, finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi (FEI) 2013 - Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, ha **l'obiettivo di favorire l'integrazione linguistica e sociale**, a livello locale, dei cittadini di Paesi terzi.

Sostegno al progetto è inoltre fornito dalle Prefetture di Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti - Uffici Territoriali del Governo - Sportelli Unici per l'Immigrazione.

In riferimento all'Accordo di Integrazione e successivi atti di regolamentazione, **la conoscenza del sistema civico e della lingua italiana costituisce, oltre che il primo fattore di integrazione sociale**, **requisito formale per la permanenza regolare dello straniero sul territorio nazionale.**

Il DPR 179/2011 e l'Accordo quadro del 7/8/12 sottoscritto dal MIUR e dal Ministero dell'Interno, prevedono che i C.T.P assumano un ruolo chiave nel processo di integrazione linguistica nonché negli adempimenti di legge previsti dall'Accordo di integrazione, essendo questi i **responsabili dei servizi di erogazione della sessione di formazione civica e informazione obbligatori per i neo arrivati nonché di insegnamento dell'italiano L2, gratuiti e riconosciuti per legge.**

Dal 2011 ad oggi, nel Lazio, è emersa con forza da più parti la presenza di **evidenti lacune linguistiche** di una parte dei cittadini dei Paesi terzi che risiedono da molto tempo in Italia e l'esigenza di identificare misure capaci di eliminare o attenuare tale criticità quali:

• **l'informazione** tempestiva dell'esistenza del servizio di insegnamento della lingua italiana sul territorio;
• la **insufficiente copertura dei territori laziali più lontani** e non appartenenti all'ambito provinciale romano nonché la necessità di fare fronte ai loro fabbisogni specifici anche attraverso la rete degli enti del privato sociale;
• la rilevanza della comunicazione sinergica tra i CTP (futuri CPIA) e CTI per l'individuazione delle criticità e del fabbisogno formativo dei cittadini stranieri a livello locale;
• l'utilità di avviare un percorso di bilancio di competenze e orientamento al lavoro partendo dalla rete dei CTP (futuri CPIA);
• l'esigenza di mirare alle categorie vulnerabili (analfabeti ecc.);
• l'importanza del **fare rete tra gli attori del sistema**, finalizzata alla creazione di un sistema efficace e sostenibile capace di individuare il reale fabbisogno del territorio e di rispondere allo stesso.

Per tali ragioni, **la Regione Lazio ha inteso contribuire al consolidamento e ampliamento del sistema di insegnamento dell'italiano pubblico e gratuito per i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio, per assicurare il raggiungimento del più elevato numero possibile di destinatari finali**.

Nello specifico, la Regione Lazio rappresenta la 'cabina di regia' di un sistema nel quale gli

stakeholder istituzionali e non, cooperano in modo sinergico al fine di raggiungere i seguenti **obiettivi specifici:**

• potenziare del **sistema di insegnamento dell'italiano**, pubblico e gratuito, per i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio, imperniato sulla rete dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione e la formazione in età adulta (a partire da agosto **C.P.I.A. - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**), coordinati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, ed in stretta cooperazione con le Prefetture SUI;
• progettare ed erogare i corsi di lingua e cultura italiana (L2 ed educazione civica), di tipo modulare, a copertura dei 5 ambiti provinciali della Regione Lazio al fine di far acquisire al cittadino straniero un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER. L'intervento formativo è accompagnato da servizi complementari al fine di garantirne un elevato livello qualitativo e la maggiore frequenza (baby-sitting ecc).
• continuare l'azione di capacity building della rete dei CTP (a breve **CPIA**), in termini di elaborazione di protocolli comuni di intervento, rafforzamento delle competenze professionali, di dotazioni materiali e di prodotti formativi al fine di qualificare l'offerta formativa.

DESTINATARI DEL PRILS

I **destinatari** della proposta progettuale sono i **cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio**, con prelazione ai **cittadini stranieri di primo ingresso**, sottoscrittori dell'Accordo di Integrazione (0-2 anni residenza). Sono destinatari inoltre **tutti i cittadini stranieri regolarmente presenti che intendono acquisire una migliore conoscenza della lingua italiana**.

Inoltre, se il cittadino straniero raggiunge il livello di conoscenza dell'italiano **A2**, non deve svolgere il test di conoscenza della lingua italiana, disciplinato dal decreto del ministro dell'interno 4 giugno 2010, in sede di richiesta del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 9 testo unico immigrazione).

Servizi di informazione da parte delle Comunità straniere del Lazio:

Nell'ambito di **PRILS LAZIO**, sono stati attivati i **Servizi di informazione da parte delle stese comunità straniere mediante le proprie rappresentanze associative.**

Finalità dell'azione è incrementare la conoscenza del servizio di insegnamento dell'italiano L2 ed educazione civica presso i CTP (futuri CPIA) del Lazio presso la propria comunità di appartenenza.

In particolare, tali enti hanno la finalità di:

- Incentivare la diffusione dell'informazione circa le opportunità dei corsi di lingua L2 ed educazione civica presso i CTP (futuri CPIA) e **l'importanza di conoscere l'italiano per una integrazione di successo: nel lavoro e nell'accesso e fruizione dei servizi pubblici – casa, scuola, sanità ecc.**
- Accrescere negli stranieri di primo ingresso la conoscenza circa gli adempimenti dell'Accordo di integrazione e i servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche a sostegno della loro integrazione sociale.

Le Rappresentanze straniere realizzano le seguenti attività:

- Informazione sull'offerta dei corsi di lingua L2 ed educazione civica, mediante l'organizzazione di incontri divulgativi e informativi;
- Informazione sull'Accordo di integrazione e sul sistema di acquisizione dei crediti;
- Informazione sull'utilità di raggiungere il **livello A2** della lingua italiana L2 ai fini dell'esenzione del test richiesto per l'ottenimento della Carta di soggiorno.

Sono responsabili di tali attività le seguenti associazioni/comunità straniere:
-Scuola Ucraina "Prestigio" di Roma
-Associazione Besa di Roma
-Pontum Associazione Interculturale di Nettuno

Servizi di informazione-orientamento e Presidi operativi territoriali

Nell'ambito del PRILS inoltre, sono stati attivati i **Servizi di informazione/orientamento presso uffici pubblici territoriali ed i Presidi operativi territoriali eservizi di mediazione interculturale.**

Finalità delle due azioni è incrementare i servizi Formativi e Mirati erogati dai CTP del Lazio, per facilitare da parte degli stranieri l'adempimento degli obblighi previsti dalla sottoscrizione dell'Accordo di integrazione.

A) Servizi di informazione/orientamento presso uffici pubblici territoriali

Hanno la finalità di:

- incentivare la diffusione dell'informazione circa le opportunità formative e incrementare la frequenza ai Corsi gratuiti di Lingua, Cultura e Civiltà Italiana presso i CTP;
- accrescere negli stranieri di primo ingresso la conoscenza circa gli adempimenti dell'Accordo di integrazione e i servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche a sostegno della loro integrazione sociale.

I **Servizi** realizzano le seguenti attività:

- informazione agli stranieri sull'offerta di corsi gratuiti di lingua, cultura e civiltà italiana presso i CTP, raccolta di iscrizioni ai corsi (da trasmettere ai CTP di riferimento) e distribuzione di materiali informativi;
- informazione agli stranieri sull'Accordo di integrazione e sul sistema di acquisizione dei crediti;
- accoglienza di specifici utenti (es. donne o altro, anche su appuntamento) e orientamento verso i servizi pubblici del territorio;
- raccolta di dati sulle tipologie di utenza, le problematiche ricorrenti e i servizi richiesti;
- formazione degli operatori dell'ufficio pubblico sull'accoglienza e sull'orientamento degli stranieri (n. 8 ore di formazione strutturata e/o affiancamento);
- supporto agli uffici nella gestione delle pratiche relative alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione;
- collaborazione alla redazione del documento finale di progetto sulla valutazione dell'impatto sul territorio delle azioni realizzate dal progetto FEI PRILS 2013.

Sono stati attivati Servizi di informazione/orientamento presso:

- la Prefettura-UTG (Sportello Unico Immigrazione) di Roma, gestito da Programma Integra;
- il Comune di Montopoli in Sabina, gestito dalla Coop sociale Magliana 80 Onlus;
- il Comune di Nettuno, gestito da dalla Coop sociale Magliana 80 Onlus;
- la Prefettura-UTG (Sportello Unico Immigrazione) di Latina, gestito da ANOLF Latina

B) Presidi operativi territoriali e servizi di mediazione interculturale, hanno la finalità di:

- incentivare la diffusione dell'informazione circa le opportunità formative e incrementare la frequenza ai Corsi gratuiti di Lingua, Cultura e Civiltà Italiana presso i CTP;
- accrescere negli stranieri di primo ingresso la conoscenza circa gli adempimenti dell'Accordo di integrazione e i servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche a sostegno della loro integrazione sociale;
- migliorare i servizi formativi svolti dai CTP.

I **Presidi** realizzano le seguenti attività:

- assicurare la circolazione di informazioni inerenti il progetto e l'Accordo di integrazione, la diffusione capillare dei materiali informativi prodotti dal PRILS, il contatto con gli altri operatori del territorio;
- organizzare 5 iniziative con cittadini immigrati di Paesi terzi presso i luoghi maggiormente frequentati per illustrare l'offerta formativa, raccogliere le iscrizioni ai corsi di lingua e distribuire i materiali informativi;
- organizzare 2 incontri con operatori di uffici pubblici locali per presentare e consegnare per la distribuzione agli stranieri i materiali informativi;
- prestare servizio di informazione agli stranieri presso i SUI circa il servizio formativo pubblico attivo presso i CTP nonché sul sistema di acquisizione dei crediti previsto dall'Accordo di integrazione, raccogliere le iscrizioni ai corsi di lingua e distribuire i materiali informativi;
- supportare i Sportelli Unici Immigrazione nella gestione delle pratiche relative alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione;
- supportare il corpo docente dei CTP nella realizzazione dei Servizi Mirati (accoglienza, orientamento e servizi complementari) e nell'attività di formazione linguistica e civica;
- svolgere attività di tutoraggio per gli stranieri durante la frequenza dei corsi (es. accompagnamento nelle visite esterne, attività di socializzazione, ed altro);
- svolgere nei CTP attività per gli stranieri di orientamento ai servizi sul territorio (anche tramite la guida);
- raccogliere documenti, dati e buone pratiche locali;
- collaborare alla redazione del documento finale di progetto sulla valutazione dell'impatto sul territorio delle azioni realizzate dal progetto FEI PRILS 2013.

Sono stati attivati i seguenti Presidi:

- Viterbo, gestito da Programma Integra - società coop sociale;
- Rieti, gestito da ANOLF Rieti;
- Roma 1, Programma Integra - società coop sociale;
- Roma 2, Idea Prisma 82 Coop sociale;
- Roma 3, Coop sociale Mediterraneo Mosaico di culture;
- Roma 4, Associazione volontariato "Io, Noi";
- Roma 5, Ermes Cooperativa Sociale;

- Roma 6, PONTUM;
- Latina, Associazione Insieme Immigrati in Italia;
- Frosinone 1, Coop sociale In Movimento a rl onlus;
- Frosinone 2, Associazione Insieme Immigrati in Italia.

PARTNER DI PRILS

PRILS è gestito dalla Regione Lazio (Soggetto Capofila) presso la Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Politiche Migratorie e Integrazione Sociale, con i seguenti partner:

• l'**A.S.A.P**.: realizza le azioni di supporto gestionale e le attività di assistenza tecnica, monitoraggio, reporting e rendicontazione. Inoltre si occupa dell'individuazione (nel rispetto di quanto previsto nel Vademecum fornito dal Ministero degli Interni) coordinamento e controllo di soggetti a cui affidare lo svolgimento di alcune attività progettuali (presidi sul territorio, enti di mediazione, ecc.);

• l'**Ufficio Scolastico Regionale**: ha la funzione di coordinare la rete dei CTP del Lazio per la progettazione ed erogazione dei corsi di integrazione linguistica e sociale; di assicurare che i corsi siano erogati in base alle linee guida A, B e C dell'Avviso; che vi siano standard minimi comuni di intervento nella formazione/ informazione – in particolare dei Servizi di Accoglienza e Orientamento e del materiale informativo;

• il **Centro Territoriale Permanente (CTP) 16° di Pomezia**: ha la funzione di gestire ed erogare le azioni formative e i servizi mirati mediante la rete dei CTP del Lazio. Ha inoltre la funzione di coadiuvare l'USR nelle attività di sua competenza nonché di collaborare con A.S.A.P., per le attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;

• l'**Università di Roma Tre**: si occupa della realizzazione di due corsi di formazione per 100 mediatori e di 3 corsi per 150 docenti dei CTP.

Altre informazioni di contesto (facoltativo)

Nell'ambito delle Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi (FEI) 2012, la Regione Lazio, in qualità di ente capofila, coordina dal 2012 **PRILS LAZIO**, e avente l'obiettivo di favorire l'integrazione a livello locale dei cittadini di Paesi terzi mediante la messa a regime del Piano Regionale di formazione linguistica e sociale della Regione Lazio.

Partner del PRILS LAZIO sono il Ministero dell'Istruzione dell'Università' e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, l'Università degli Studi Roma Tre, il 16° Centro Territoriale Permanente per l'educazione e la formazione in età adulta del Lazio e l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche. Sostegno al progetto, mediante adesione formale, è inoltre fornito dalle Prefetture di Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti - Uffici Territoriali del Governo - Sportelli Unici per l'Immigrazione.

Il Piano nasce all'interno del "Tavolo permanente inter-istituzionale Amministrazioni Centrali - Regioni" su iniziativa del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, e si inquadra in una

strategia di sistema in materia di formazione civico-linguistica, attivata dal 2010, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), di concerto con le Province Autonome e le Regioni.

Proprio queste ultime sono state chiamate ad attivare sull'intero territorio nazionale interventi di**governance** regionale, mirati ad assicurare ai cittadini dei Paesi terzi presenti in Italia percorsi di formazione civico-linguistica in funzione dell'Accordo di Integrazione e del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che assicurino standard minimi comuni.

PRILS Lazio rappresenta il risultato del progressivo consolidamento della rete territoriale attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio (USR Lazio), i Centri Territoriali Permanenti per l'educazione e la formazione in età adulta (CTP), le Prefetture UTG - Sportelli Unici per l'Immigrazione e gli enti del privato sociale.

Per maggiori informazioni:

INDICARE COSTRI RIFERIMENTI QUI

REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Politiche Migratorie e Integrazione sociale - www.socialelazio.it - email: prilslazio@regione.lazio.it

ASAP Lazio - Sede operativa: Via della Mercede, 52 - 00187 Roma
Tel. (+39) 06 6783331
Fax (+39) 06 6782955

formazione@asap.lazio.it